



## SPECULA LOMBARDIA 2015

### Report 5

# PRIMI DATI SUL 2015

# Note metodologiche

---

- I dati relativi agli avviamenti al lavoro nel 2015 sono oggetto di grande attenzione pubblica per verificare l'effetto delle recenti misure normative ed economiche. Per questo si è deciso di portare i primi dati disponibili relativi ai laureati del 2013 nel 2015, anche se incompleti.
- L'estrazione dei dati è infatti avvenuta il 18 dicembre 2015. I dati di dicembre sono sottostimati e non mostrano appieno il picco degli avviamenti registrato a fine anno a livello nazionale, in attesa della prevista (e attuata) riduzione degli incentivi alle assunzioni TI nel 2016. Allo stesso tempo sono sottostimate le cessazioni che a dicembre sono sempre più numerose.
- Va ricordato inoltre che il sistema delle COB ha una struttura dinamica che risente di progressive modifiche del dato amministrativo anche con tempi medio-lunghi (rettifiche dei datori di lavoro e accertamenti dell'Inps). Estrazioni in tempi differenti forniscono osservazioni diverse.

# Note metodologiche

---

- Non è facile stimare l'effetto delle misure economiche e normative sull'occupazione, perché è occorrerebbe confrontare la situazione osservata con quanto sarebbe successo in assenza di misure. Ma ciò non è possibile. Si è confrontata la situazione della coorte dei laureati 2013 nel 2015, con quella della coorte 2012 nel 2014. Naturalmente le variazioni osservate possono essere dovute anche a differenze di contesto o tra le coorti.
- I dati si riferiscono ai laureati 2012 e 2013 (esclusi post laurea e medicina) con meno di 30 anni, che hanno completato gli studi.
- I dati esaminati mirano ad evidenziare sia l'andamento mensile dei flussi degli avviamenti, sia l'evoluzione dello stock di avviati.
- Nell'esame dei dati di flusso è importante ricordare che sono dati per natura fortemente stagionali. Nel caso dei neolaureati la stagionalità assume caratteristiche differenti dalla media, perché le imprese spesso effettuano delle selezioni in corrispondenza delle sessioni di laurea.

# Note metodologiche

---

- Per l'analisi dei flussi, sempre con riferimento ai laureati 2012 e 2013, sono stati messi a confronto i dati mensili su avviamenti, trasformazioni di contratti e cessazioni sino al 18 dicembre 2015. Sono perciò dati incompleti e destinati a aumentare. D'altra parte sappiamo che le assunzioni sono aumentate in maniera anomala nel 2015, perché l'introduzione degli incentivi ha favorito sia il rinvio di decisioni di assunzione degli ultimi mesi del 2014, sia l'anticipo di assunzioni previste per inizio 2016.
- Per verificare se, al di là della concentrazione delle assunzioni nel 2015, gli incentivi abbiano effettivamente influenzato l'occupazione delle coorti di laureati osservate, è stata effettuata anche un'analisi degli stock. È stata ricostruita la posizione occupazionale dei laureati 2013 e 2012 con cadenza semestrale, e con un'ultima osservazione al 30 ottobre 2015 (prima dell'effetto «anticipo» sulle assunzioni 2016).

# I principali provvedimenti 2013-2014

---

## **Decreto Letta giugno 2013**

incentivi under 30 a **TI**, ma a condizioni restrittive (solo se prima non c'era un altro contratto e a condizione che determinasse un incremento occupazionale rispetto ad anno precedente)

Allarga uso della **co.pro.**: esclusi lavori esecutivi **e** ripetitivi (prima era **o**)

## **Decreto Poletti 20 marzo 2014**

Incentiva **TD, Somministrazione e Apprendistato**

**TD** senza causa e prorogabile

**Somministrazione** senza causa

**Apprendistato** non obbligatorio piano formativo e formazione esterna, cade vincolo ad avvio di contratti, legato alla conferma del 30% degli apprendistati negli ultimi 36 mesi

# I principali provvedimenti 2015

---

2015 caratterizzato da interventi normativi ed economici, volti soprattutto ad **incentivare il TI e sfoltire le collaborazioni**.

Dal 1/1/2015 :

- deducibilità totale costo personale con **TI** da base imponibile Irap
- Esonero contributivo triennale per **TI** (tetto annuo di € 8.060)

Dal 7/3/2015: introduzione contratto a tutele crescenti, il nuovo **TI**

Dal 25/6/2015: abrogazione del contratto di **collaborazione a progetto**

1/1/2016 : applicazione della disciplina del lavoro dipendente alle **collaborazioni** eterodirette

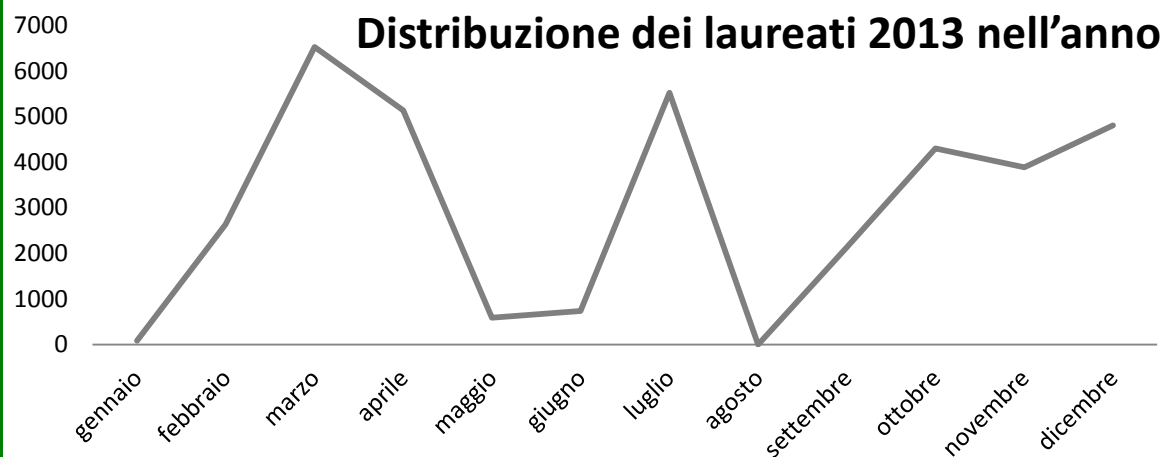
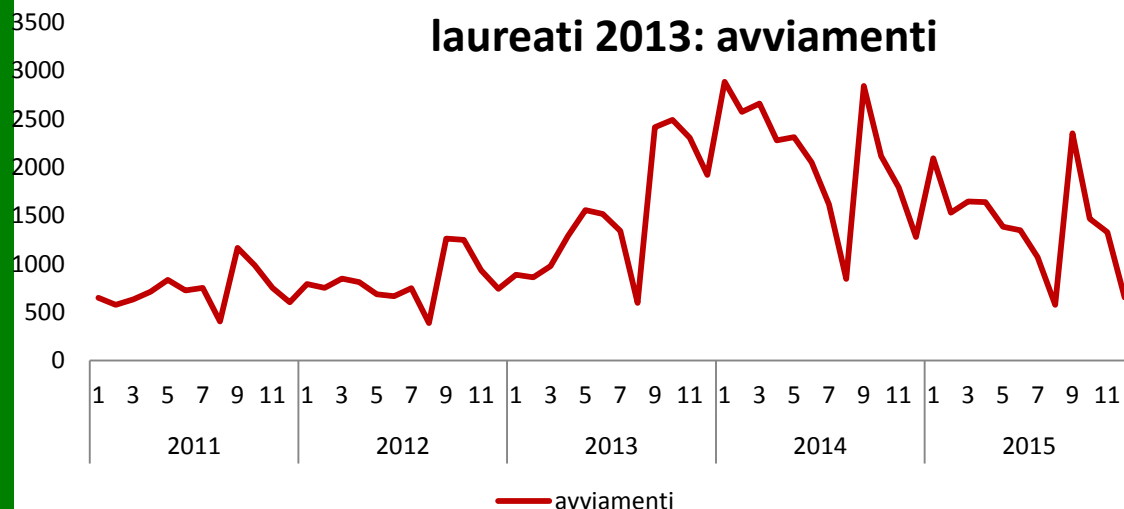
ottobre 2015. La «buona scuola» e il piano di assunzioni nell'istruzione



# Flussi mensili di avviamenti e cessazioni

laureati < 30 anni con studi completati (no post laurea e no medicina)

# Avviamenti



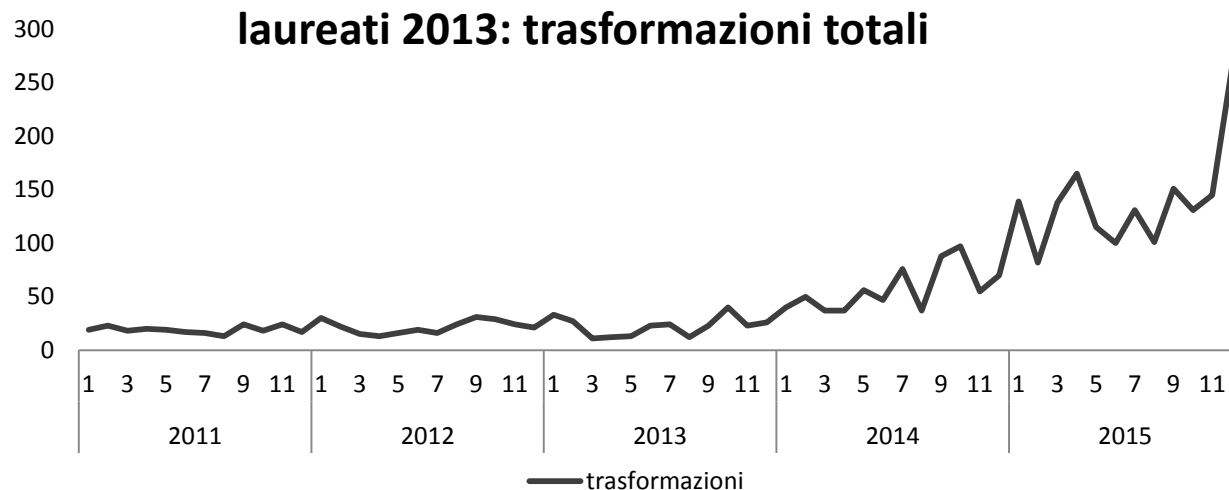
La stagionalità dei dati sui laureati è diversa dalla media. Nella media della popolazione, gli avviamenti tendono a essere più numerosi nei primi mesi dell'anno (con picco nel secondo trimestre) e meno numerosi a fine anno.

Ma per i neolaureati interviene anche un altro elemento, legato alle sessioni di laurea, che sostengono gli avviamenti nei mesi immediatamente successivi (quindi anche a fine anno).

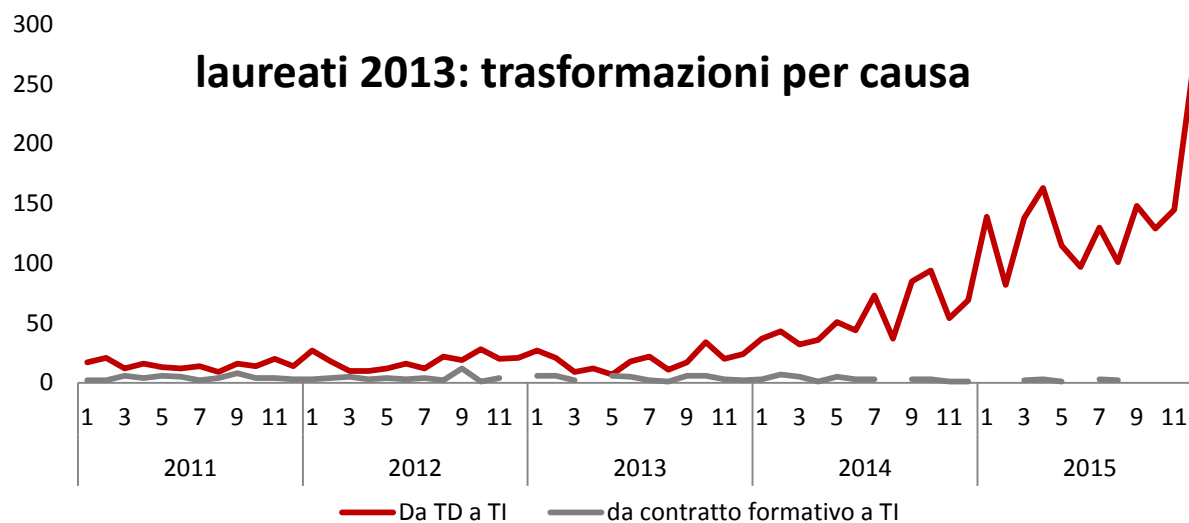
Ciò è visibile non solo nell'anno successivo alla laurea, ma anche dopo, perché le aziende spesso fissano le selezioni nei periodi in cui si concentrano le sessioni di laurea



# Le trasformazioni dei contratti



Poche le **trasformazioni**, che solo nel 2015, specie negli ultimi mesi, conoscono un'impennata. Esse rappresentano in media il 2-3% degli avviamenti per gli anni 2011-14, ma **quasi il 10% nel 2015**.



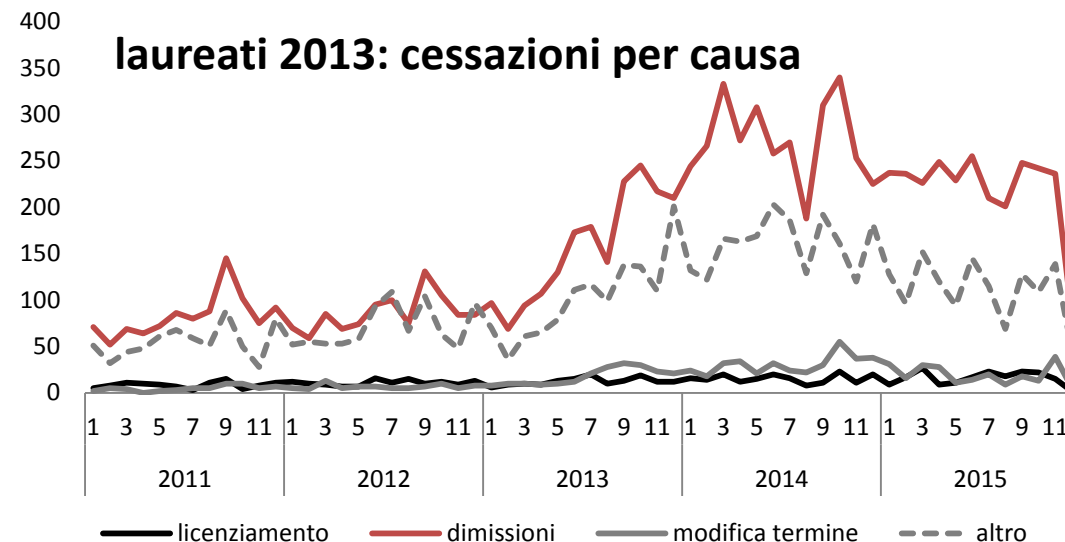
Le trasformazioni sono quasi tutte da tempo determinato a TI

# cessazioni: cause

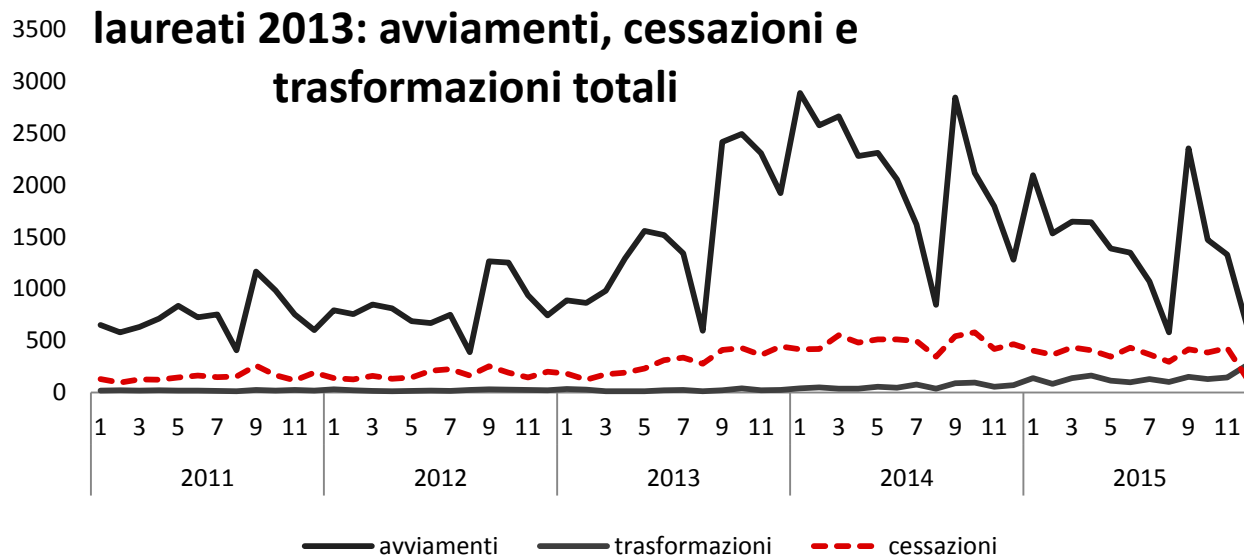


Le cessazioni rappresentano circa il 20-22% degli avviamenti (26% nel 2015)

Le cessazioni sono generalmente dovute a **dimissioni**, rari i licenziamenti, che includono anche le mancate conferme di rapporti formativi. Elevate anche le «**altre cause**», che sottintendono per lo più la scadenza del contratto e sono frequenti per tirocini, TD e copro. Scadenza che può essere dichiarata sin dall'avvio, o non dichiarata e calcolata presuntivamente perché è stato avviato un nuovo contratto.



# Avviamenti, trasformazioni e cessazioni totali



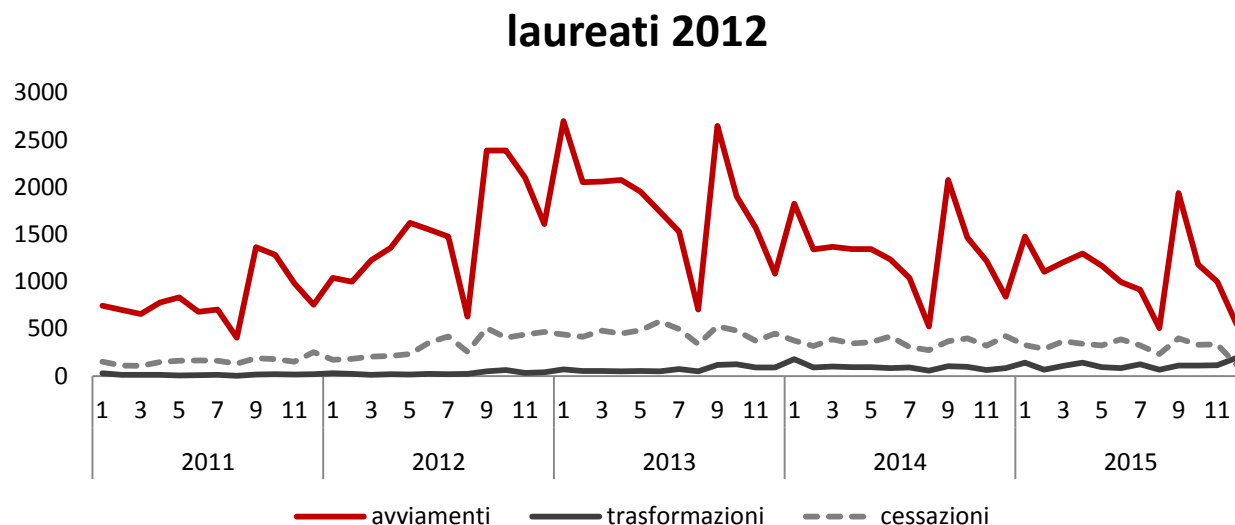
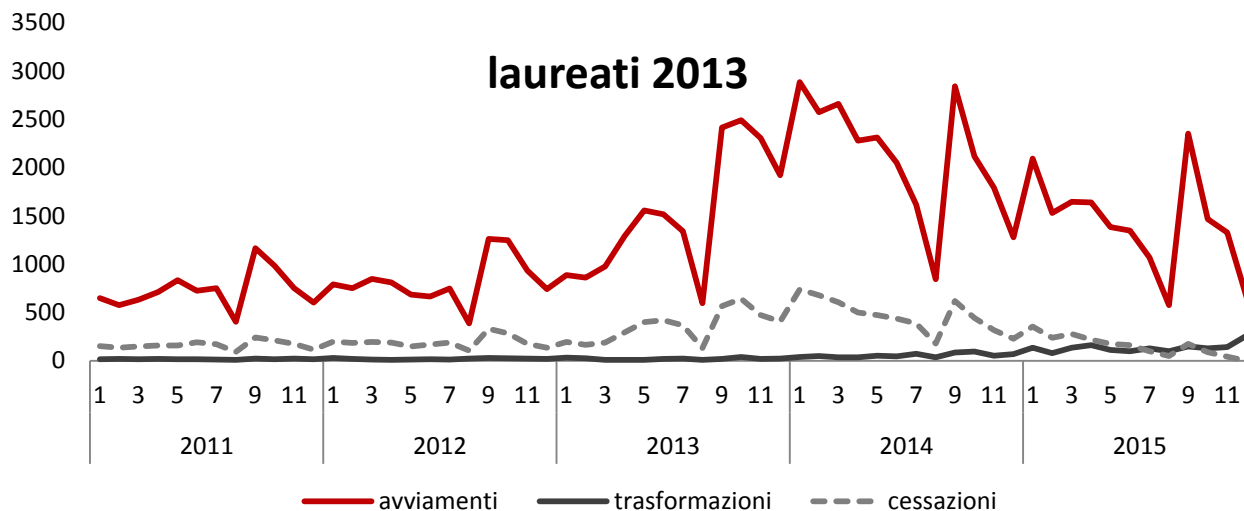
Anche le **cessazioni** si comportano diversamente rispetto alla media della popolazione, sono più distribuite. Nei periodi di maggiori avviamenti ci sono anche più cessazioni, legate a cambi o reiterazione dei contratti.

**Laureati 2013: avviamenti netti  
(avviamenti+ trasformazioni- cessazioni)**



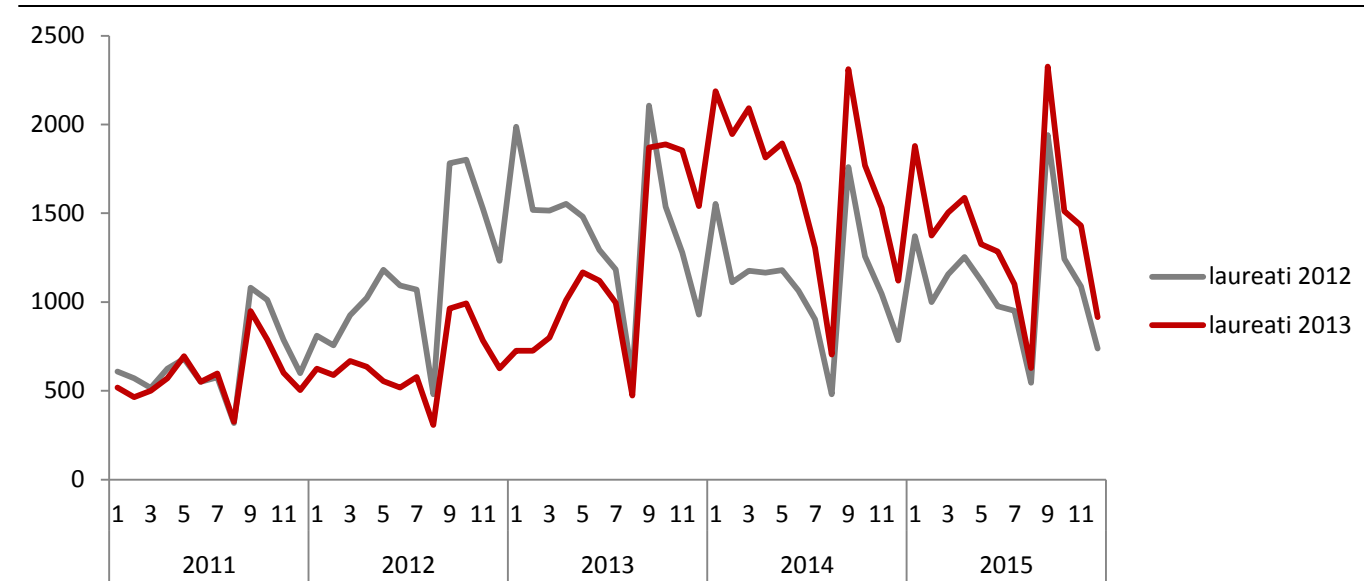
Il grafico in basso riporta gli **avviamenti netti**, calcolati sommando avviamenti e trasformazioni e togliendo le cessazioni

# Avviamenti, trasformazioni e cessazioni totali

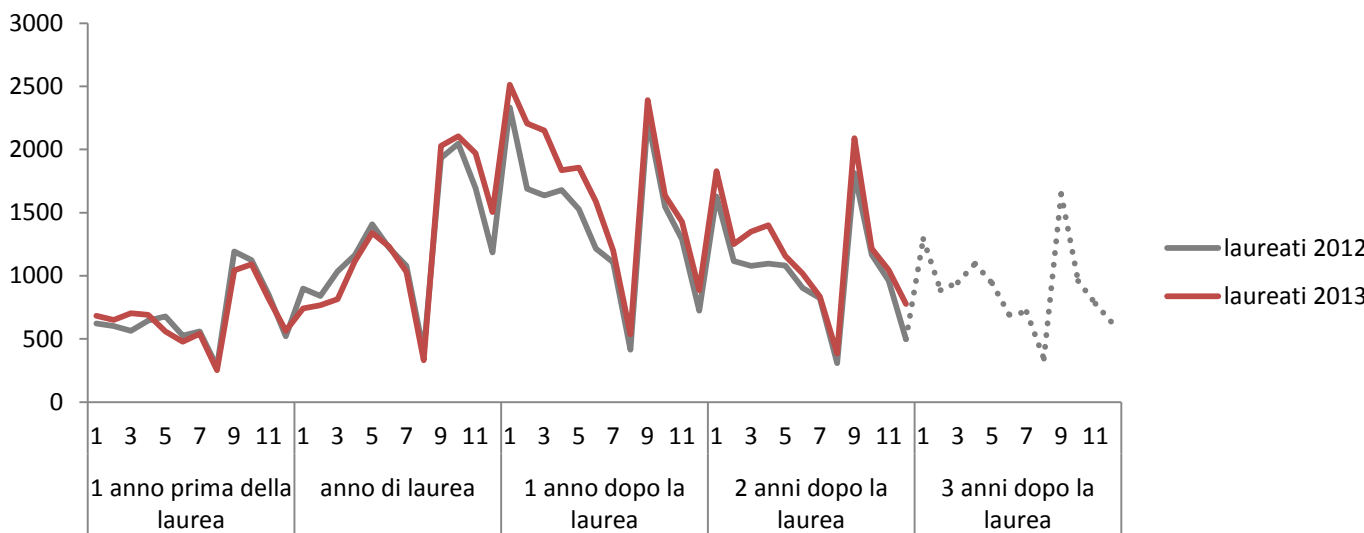


Non molto diverso il trend per i laureati 2012. Rispetto a quello dei laureati 2013, il periodo di maggior concentrazione di avviamenti è sempre a cavallo tra l'anno di laurea e quello successivo (tra settembre e settembre).

# Trend degli «avviamenti netti»: avviamenti+ trasformazioni-cessazioni



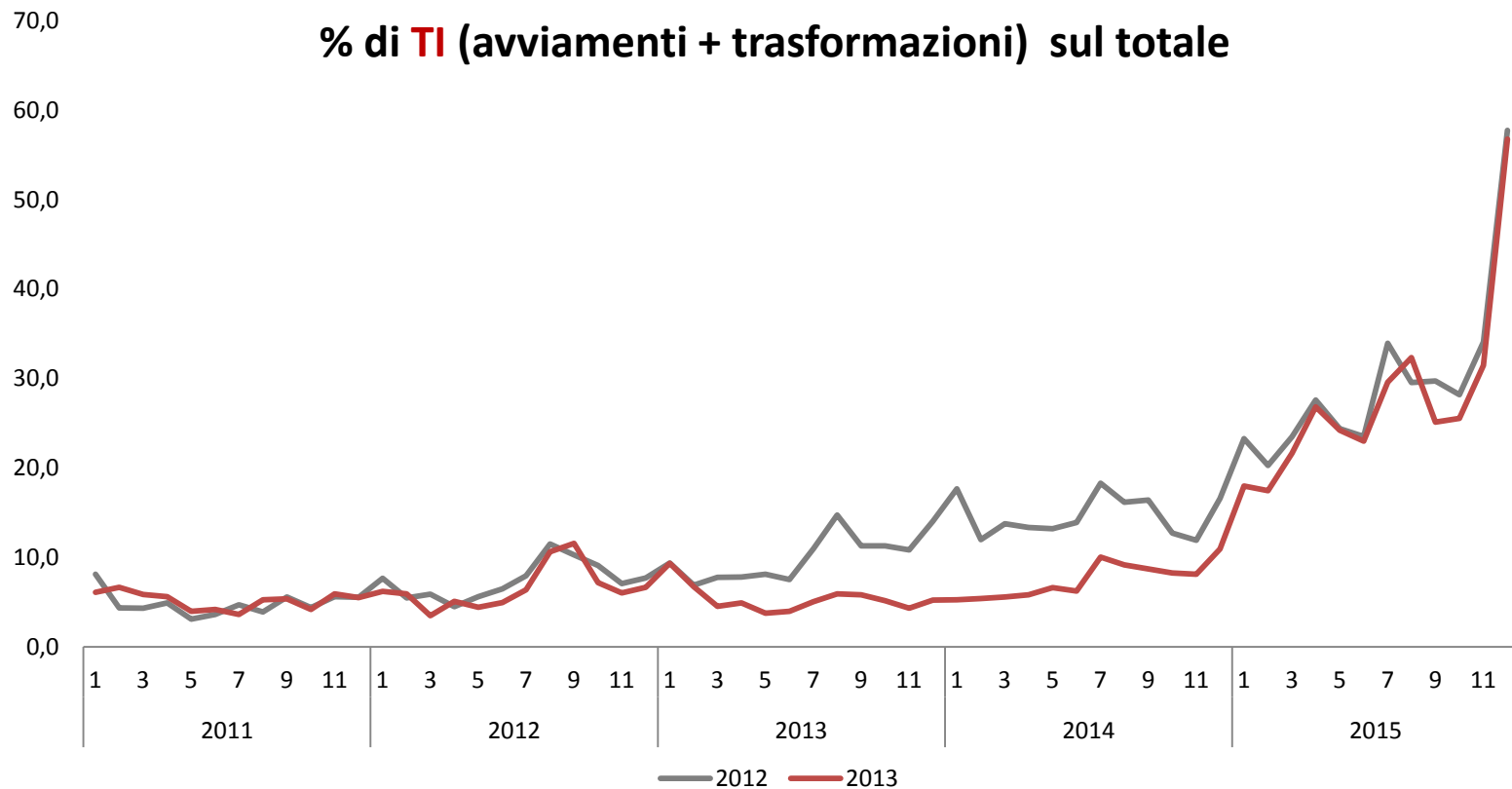
Il primo grafico mostra come per i laureati 2013 il periodo di maggiori assunzioni nette sia spostato in avanti di un anno.



Sovrapponendo le due curve, in modo da far coincidere per le due coorti l'anno di laurea, si osserva un flusso netto positivo un po' più sostenuto per i laureati 2013, ma senza differenze sensibili

# TI (Avviamenti + trasformazioni) ha spiazzato altri contratti nel 2015

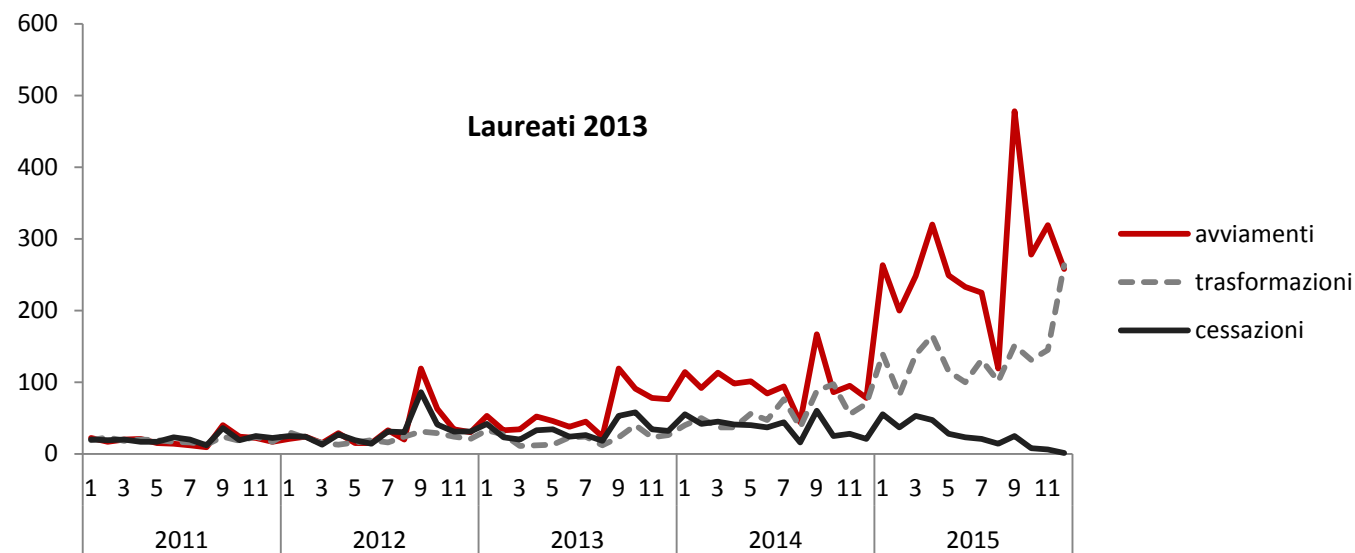
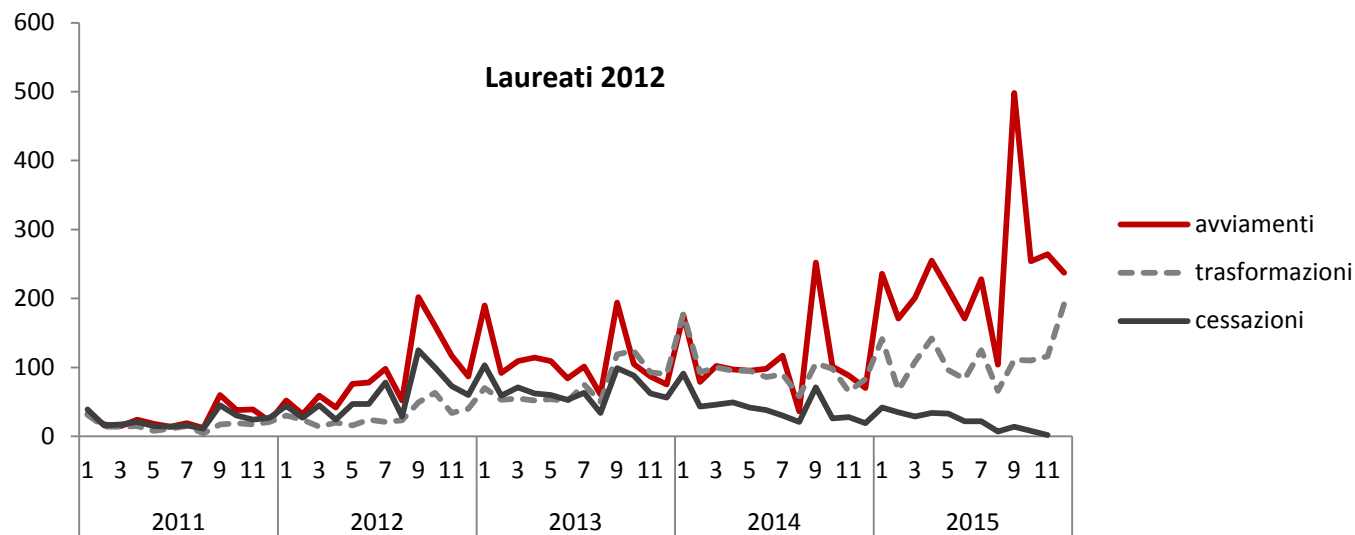
I dati totali nascondono i cambiamenti avvenuti nei contratti. **Il TI**, che tendenzialmente cresce man mano che si allontana la data di laurea, ha seguito **una dinamica fortemente crescente nel 2015, con conseguente spiazzamento degli altri contratti**



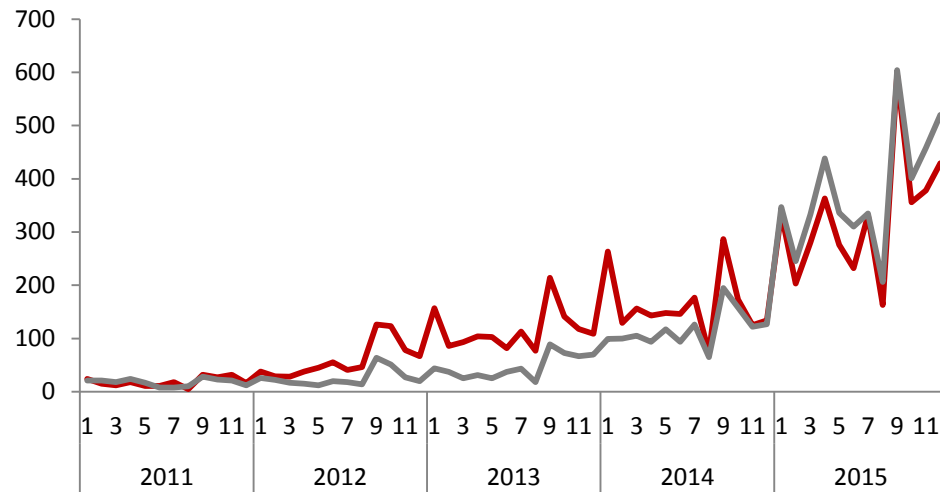
# TI: avviamenti, trasformazioni e cessazioni

Considerando solo il TI, le trasformazioni hanno un peso molto rilevante: in media **oltre 1/3 dei contratti a TI dei neolaureati viene stipulato come trasformazione.**

Il 2015 mostra una forte crescita sia di avviamenti sia di trasformazioni, anche per i laureati 2012



# Avviamenti netti di TI

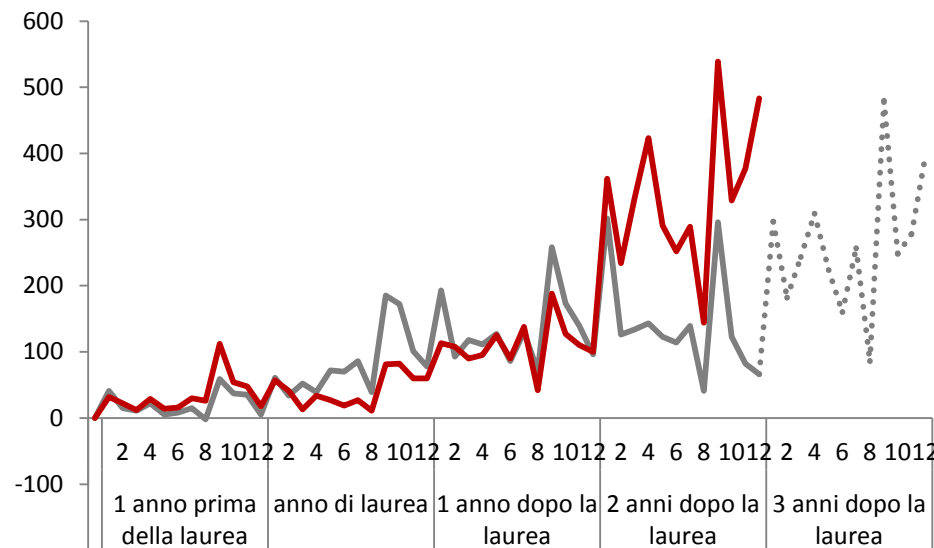


— laureati 2012  
— laureati 2013

Gli avviamenti netti di TI sono superiori per i laureati 2012 sino a tutto il 2014, poi sono superati da quelli relativi ai laureati 2013.

Per un confronto tra le due coorti è meglio il secondo grafico, che sovrappone l'anno di laurea. In esso emerge in maniera netta l'influenza delle misure introdotte nel 2015 a favore del TI.

Considerando il periodo «2 anni dopo la laurea», **i laureati 2013 hanno registrato nel 2015 dati largamente superiori a quelli dei laureati 2012 nel 2014**, nonostante il dato del 2015 sia sottostimato.



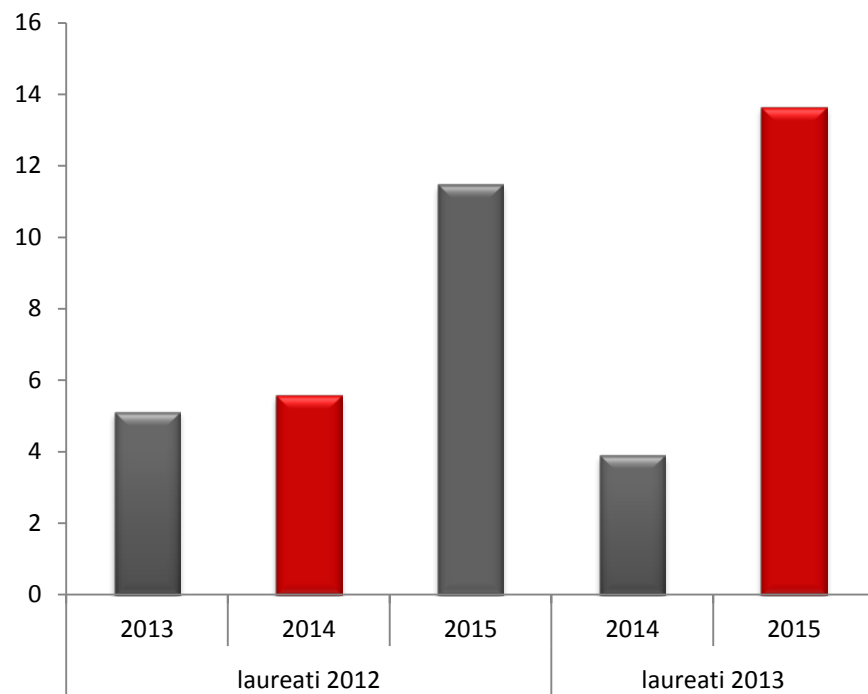
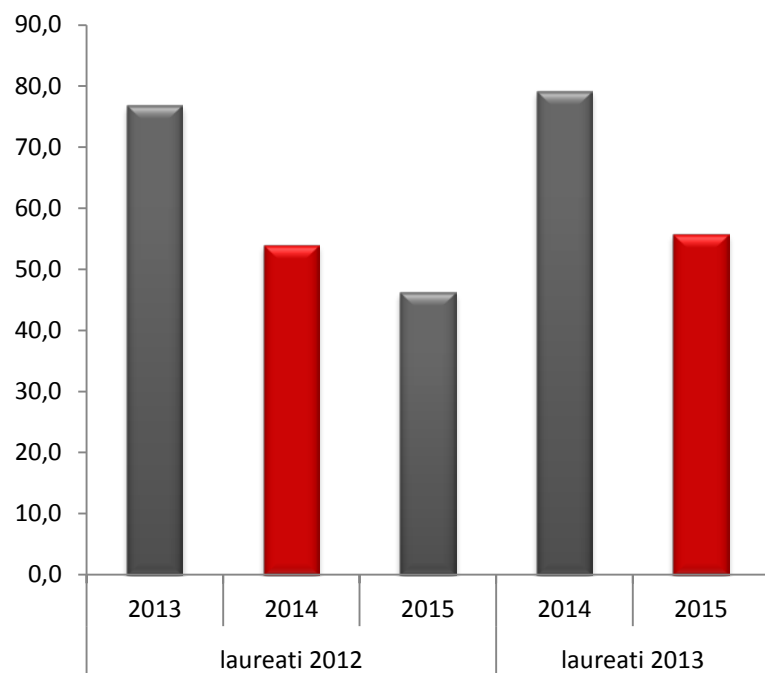
— laureati 2012  
— laureati 2013



# Avviamenti netti (Avviamenti+ trasformazioni-cessazioni)

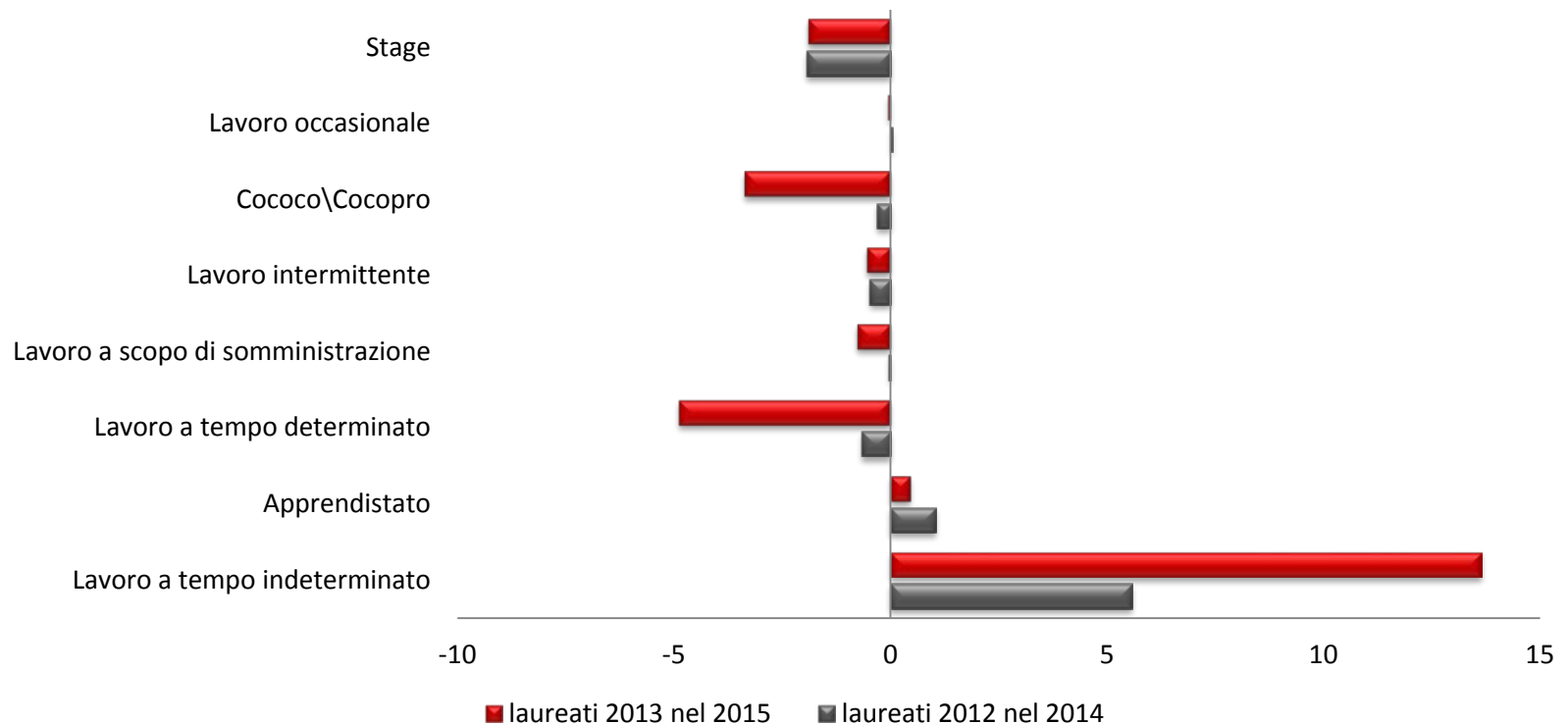
I dati complessivi annuali confermano che:

- il numero degli avviamenti netti complessivi registrato dai laureati 2013 nel 2015 è solo lievemente superiore al numero degli avviamenti registrati dai laureati 2012 nel 2014;
- gli avviamenti netti TI dei laureati 2013 nel 2015, invece, superano largamente quelli dei laureati 2012 nel 2014;
- l'incremento degli avviamenti netti TI nel 2015 è evidente anche per i laureati 2013.



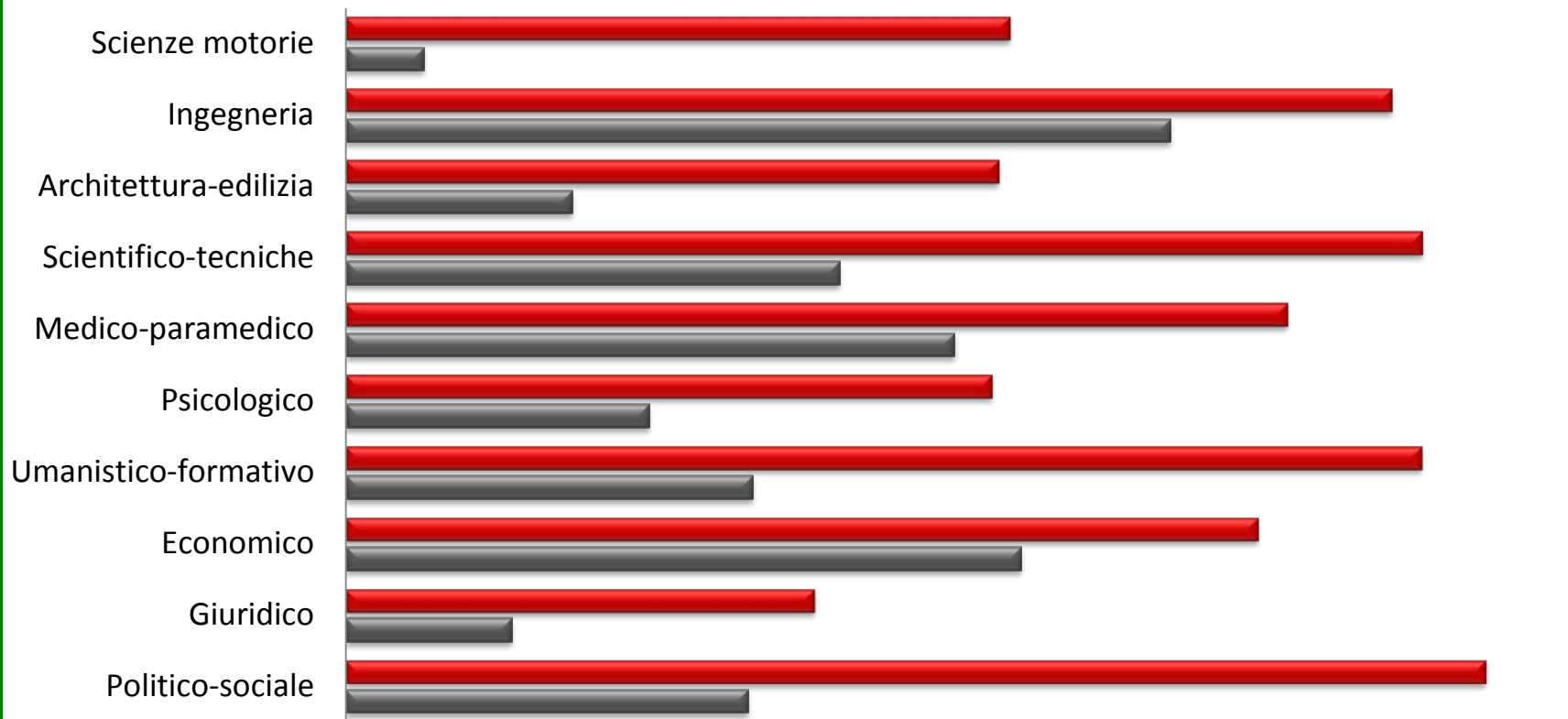
# Avviamenti netti (Avviamenti+ trasformazioni-cessazioni) per contratto

L'aumento del ricorso al contratto a tempo indeterminato in piccola parte deriva da una sostituzione dell'apprendistato, ma in larga misura proviene dalla diminuzione del lavoro a tempo determinato, delle collaborazioni e anche del somministrato. Nessuna variazione tra le due coorti per lo stage.



# Avviamenti netti (Avviamenti+ trasformazioni-cessazioni)

il ricorso al TI è aumentato per i laureati di tutti i macroindirizzi e la variazione è stata più elevata non per ingegneria ed economia, tradizionalmente caratterizzati da contratti più stabili, ma per gli indirizzi che in genere offrono percorsi più instabili, in particolare politico sociale, giuridico, scienze motorie, architettura. Crescita sensibile dei TI anche per l'indirizzo umanistico formativo e scientifico, favoriti dalle assunzioni legate alla "buona scuola".

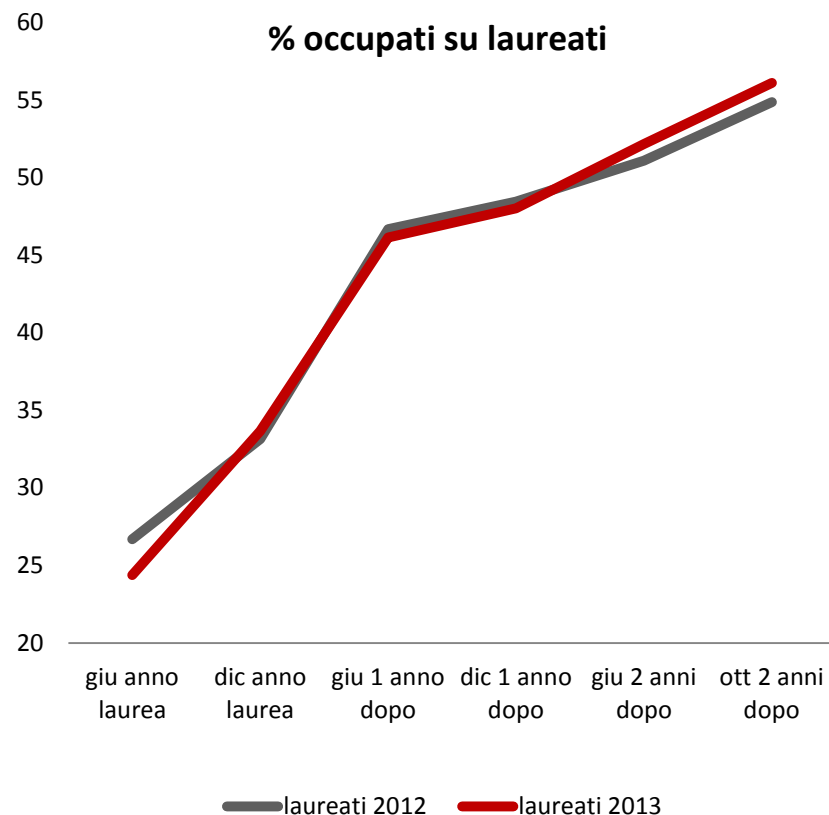
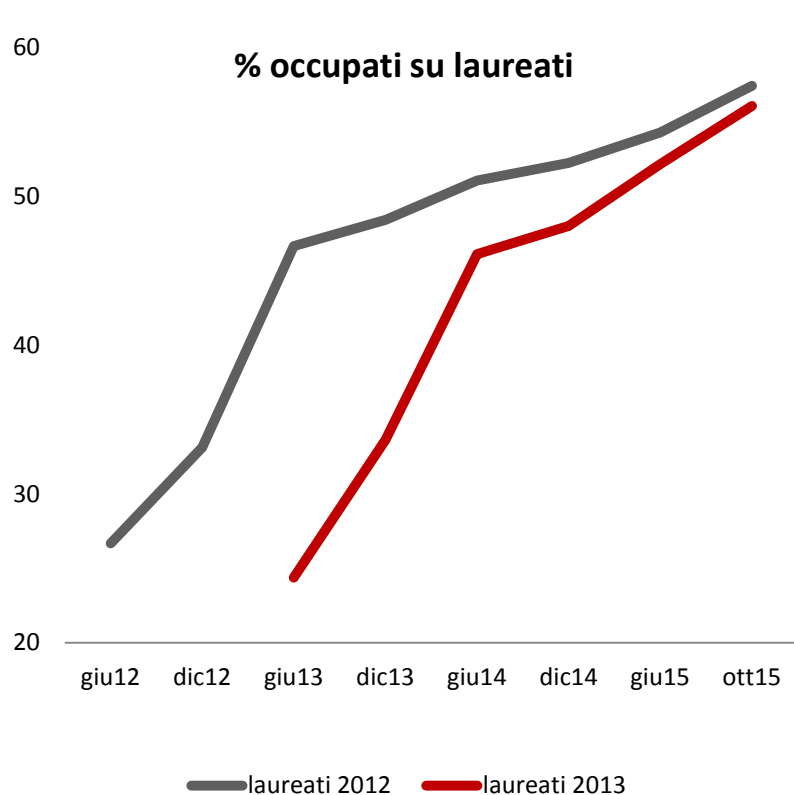




**Stock degli avviati a intervalli semestrali**  
laureati < 30 anni con studi completati (no post laurea e no medicina)

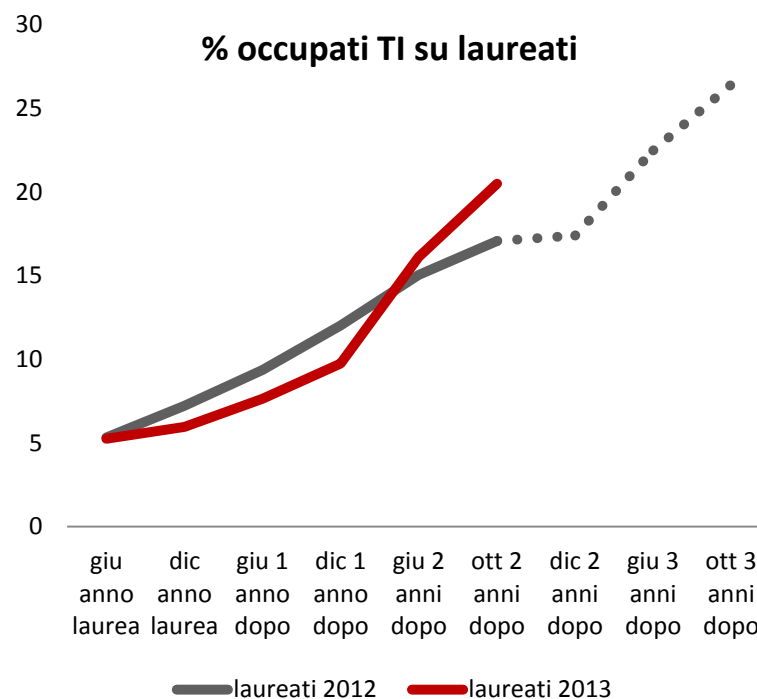
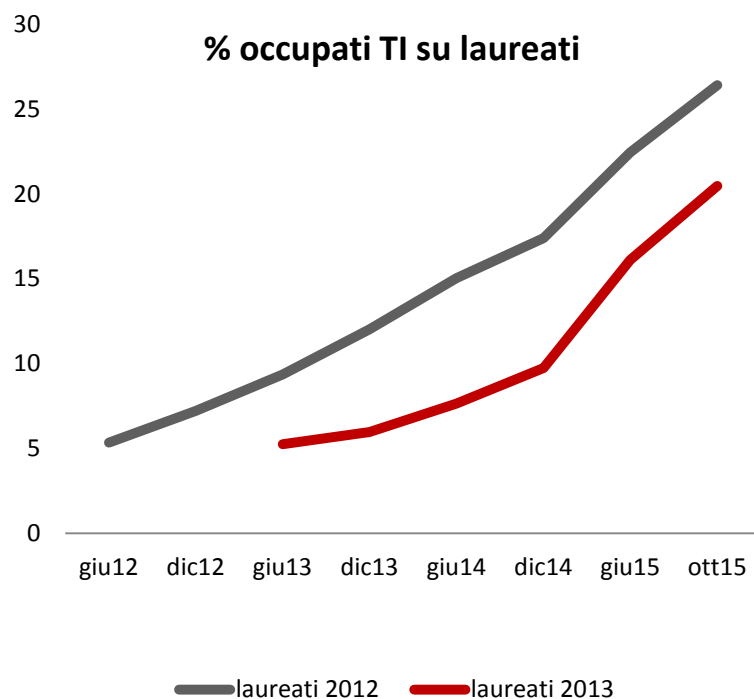
# Occupati totali non sembrano crescere sensibilmente

Difficile cogliere le differenze tra l'evoluzione dello stock di occupati dei laureati 2012 e 2013 sulla base del primo grafico. Anche sovrapponendo il momento della prima rilevazione (primo semestre dell'anno di laurea) non emergono significative differenze: la coorte 2013 ha una % di occupati un po' più bassa nel primo semestre e lievemente più elevata nell'ultima rilevazione.



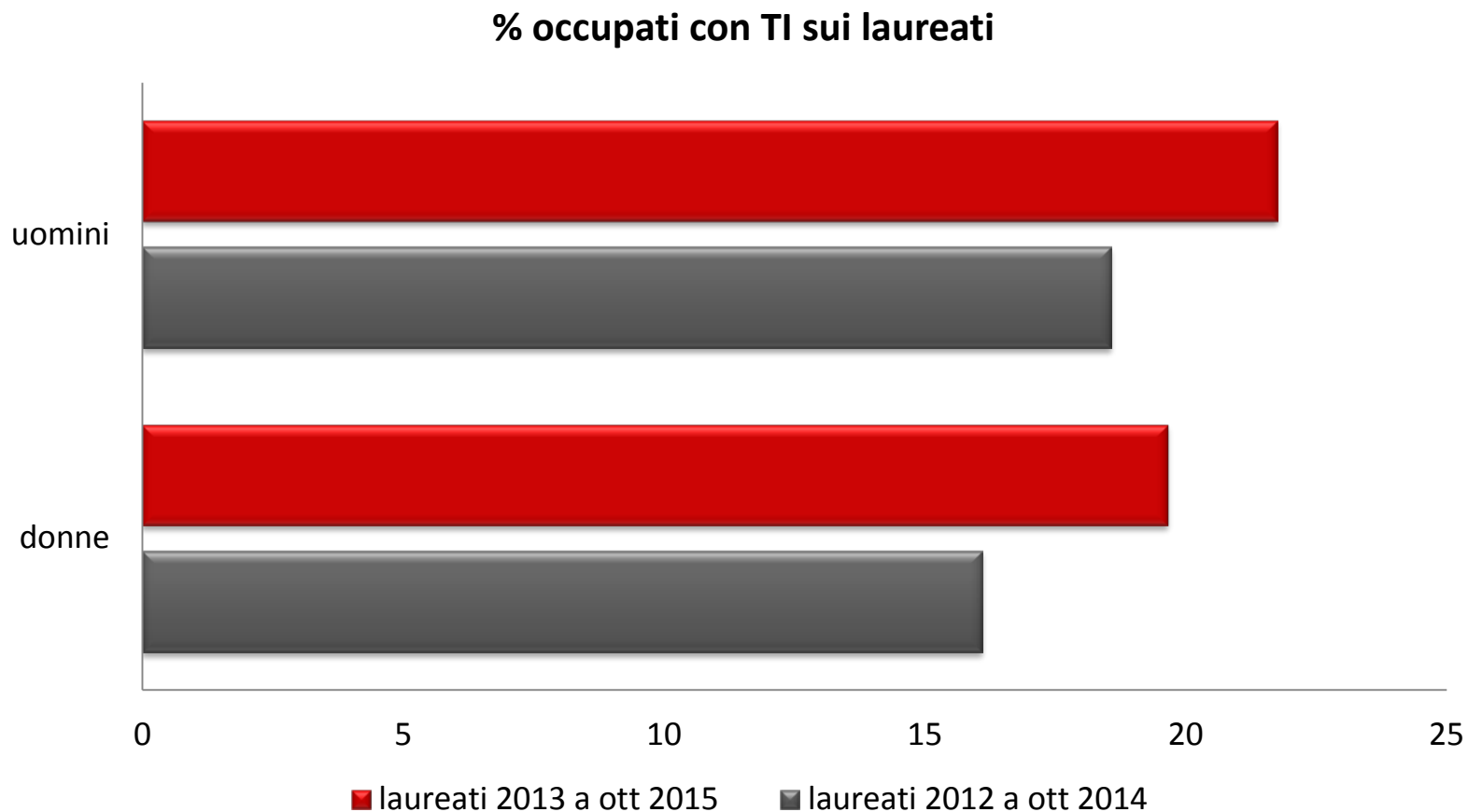
# Crescono invece gli occupati con TI

Maggiori differenze sono riscontrabili considerando i soli occupati con contratto TI, specie con il grafico a destra, che sovrappone le curve in modo da far coincidere il momento della prima rilevazione. La coorte dei laureati 2013 mantiene una crescita meno sostenuta dell'occupazione stabile sino al 31 dicembre dell'anno successivo alla laurea, ma recupera nel secondo anno dopo la laurea: nell'ottobre del secondo anno dopo la laurea i TI rappresentano il 20,5% dei laureati 2013, contro il 17,1% registrato dalla coorte 2012



# Gli incentivi al TI hanno favorito un po' di più le donne...

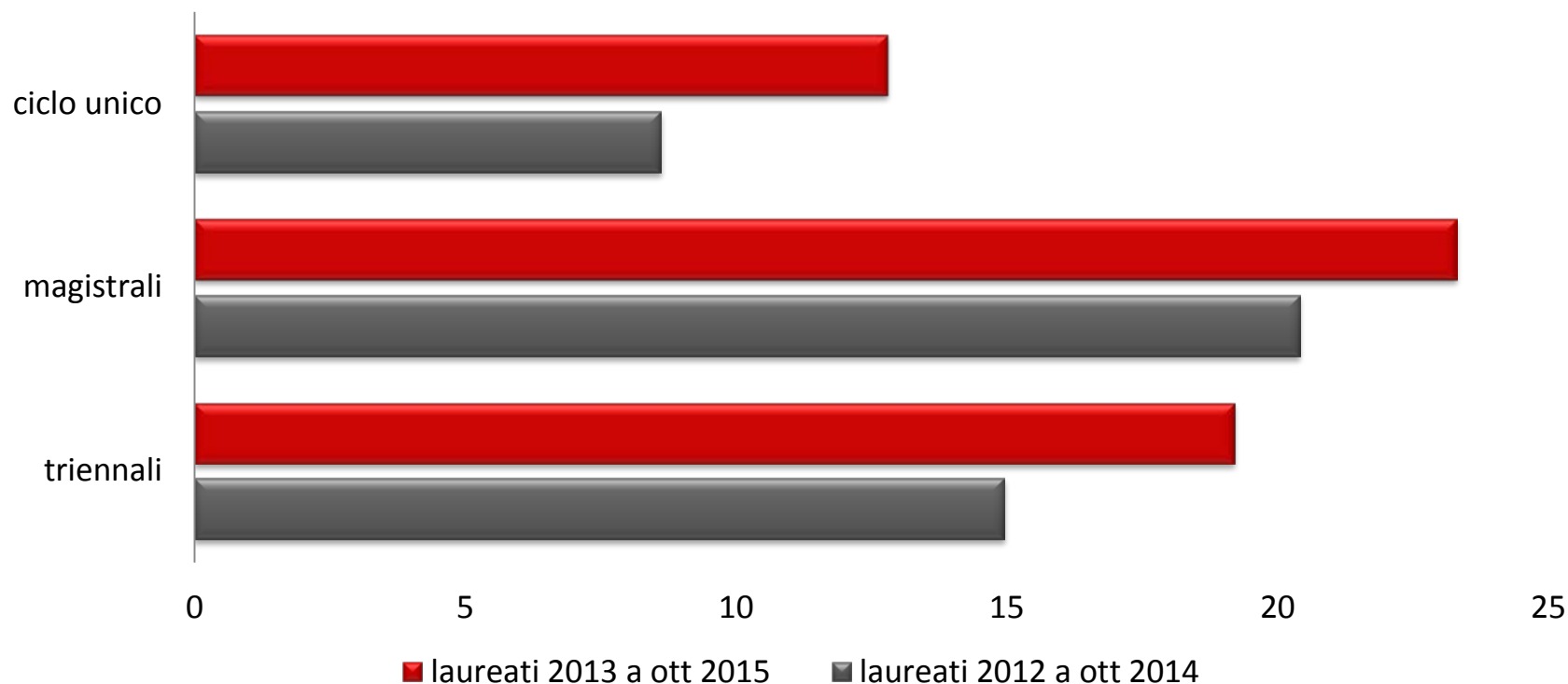
Le donne continuano ad essere sfavorite, ma il divario rispetto agli uomini si è un po' ridotto



# ...ed i laureati triennali e a ciclo unico...

I laureati magistrali mantengono una migliore performance, ma anche qui il divario si riduce

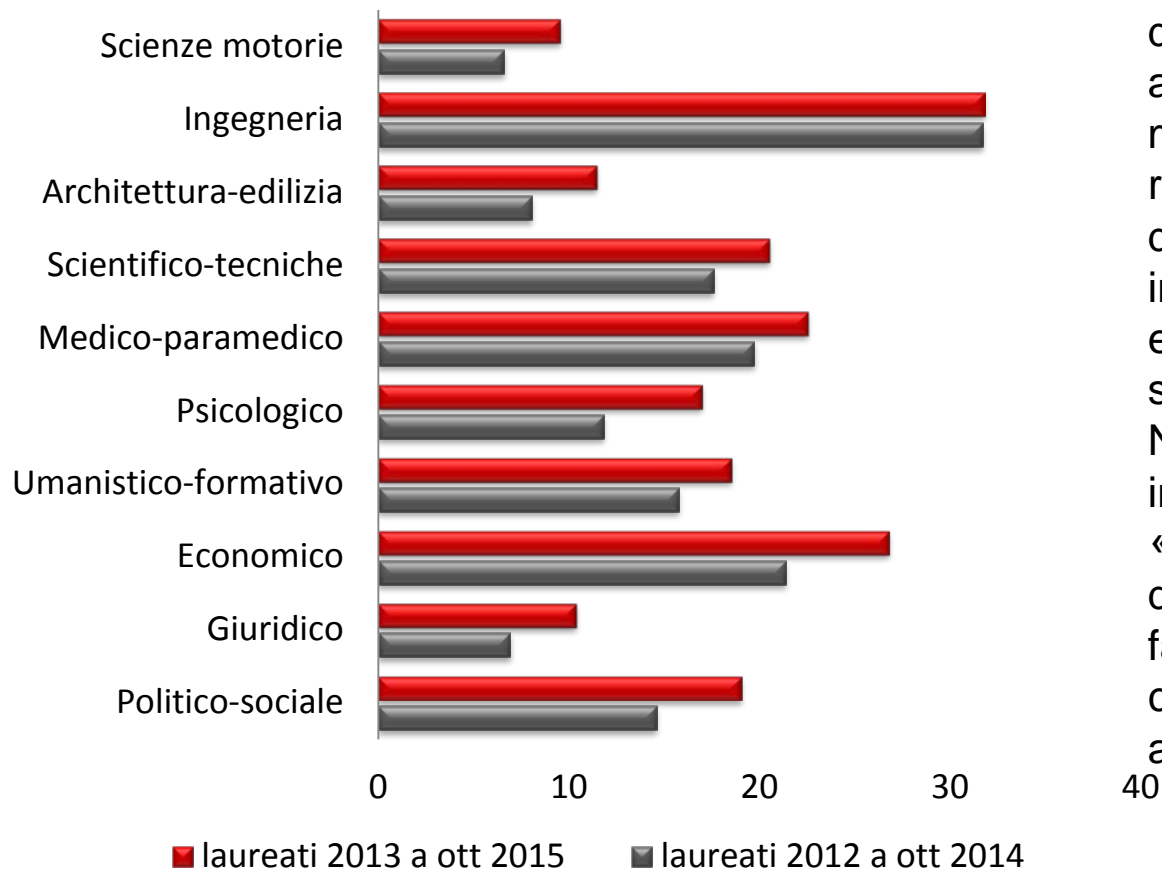
**Occupati TI in % sui laureati**





## ...e soprattutto i laureati in indirizzi «deboli»

**occupati TI in % ai laureati a ottobre del secondo anno dopo la laurea**



La crescita è stata percentualmente rilevante soprattutto per gli indirizzi più deboli : giuridico, psicologico, architettura, altri (scienze motorie). Meno elevata rispetto a quanto rilevato dai dati di flussi l'aumento TI per indirizzi umanistico-formativi e scientifici, perché «buona scuola» è partita a fine anno. Non c'è stata crescita per ingegneria, l'indirizzo più «forte», dove la presenza degli incentivi ha tuttavia favorito una relativa concentrazione delle assunzioni nel 2015